

Europee, PSI, Simona Russo: «Il sud è una terra dalle enormi potenzialità»

di Erika Noschese

Vive e lavora a Bruxelles dal 2013. Napoletana d'origine lavora per il segretariato del gruppo dei **Socialisti e Democratici** al **Parlamento Europeo**. Si tratta di **Simona Russo**, la 34enne candidata alle prossime elezioni europee, con il **Partito Socialista Italiano** nella circoscrizione del sud. **Simona, candidata con il Psi, cosa puoi portare in Europa e al parlamento europeo?** *«Riprendo un po' quello che è il mio slogan di questi giorni: più Europa al sud e più sud in Europa. Bisogna costruirlo questo ponte, non è che non c'è, bisogna rafforzarlo più che costruirlo perché mi rendo conto che molto spesso si sente una distanza enorme con quelle che sono le istituzioni europee, con l'Europa stessa e secondo me è giusto darci questa possibilità».* **Da parlamentare europea, cosa potresti fare tu per il sud?** *«Il sud è una terra di enormi potenzialità, di enorme cultura, di persone che, checché si dica, si spaccano la schiena. Siamo una terra di talenti: qui abbiamo tantissimi giovani che fanno tantissime cose; è una terra di agricoltura, cosa che dovremmo potenziare di più. Poi, i nostri talenti devono essere potenziati e aiutati e l'Europa in questo può darci una mano: ci sono tantissimi progetti di formazione, educazione. Sembra scontato parlare dell'Erasmus o del Leonardo ma sono progetti favolosi che hanno dato degli strumenti e hanno aperto mondi a tantissimi di noi. Io sono una che fa parte della generazione Erasmus. Poi, bisogna costruire altre cose e il resto, anche per me, verrà man mano».* **Come facilmente prevedibile non sono mancate critiche per l'alleanza con +Europa, un partito distante dalla tua linea iniziale...** *«E' chiaro, non era la mia linea ma se c'è un partito che discute, c'è un congresso dove*

*alla fine si decide per una linea, io credo che il partito e il congresso è sovrano e bisogna lavorare uniti». **Se dovessi essere eletta su cosa lavorerai nell'immediato?** «Io mi sono occupata molto di esteri e internazionale. Con il partito mi sono occupata dei rapporti con il partito socialista europeo e lavoro con una piattaforma che lavora con le istituzioni ma che crea un ponte con la società civile, i sindacati e tutti gli attori della società. Mi piacerebbe continuare nella sezione affari esteri, le questioni di genere. Ma anche su molto di più».*